



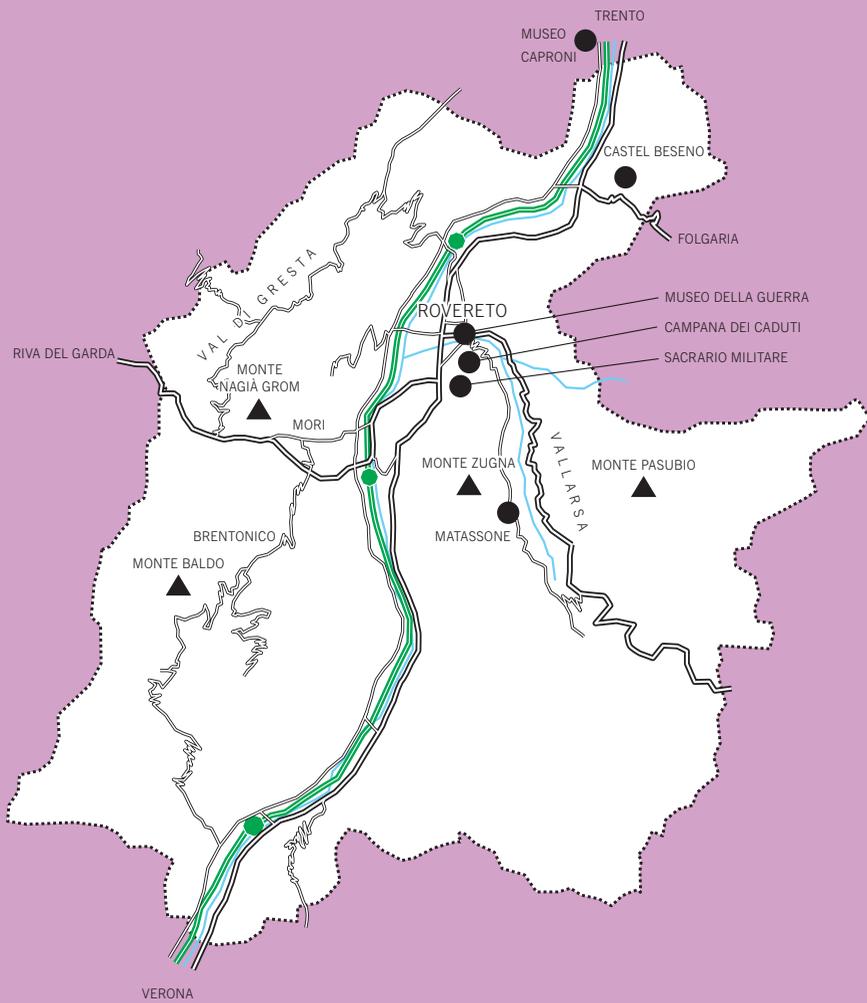
Museo Storico Italiano della Guerra - onlus
Via Castelbarco, 7 - 38068 Rovereto Tn
Tel. 0464 488041
www.museodellaguerra.it
didattica@museodellaguerra.it



MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA

PROPOSTE DIDATTICHE 2013-2014





- 1 Le proposte del Museo della Guerra
- 2 Informazioni
- 3 Attività 2013/2014
- 4 Formazione docenti
- 5 Rovereto, musei per le scuole
- 6 Proposta soggiorno didattico
- 7 Il museo a scuola
- 8 Percorsi nel museo
- 12 Laboratori didattici
- 20 Percorsi sul territorio
- 23 Per i più piccoli

Il Museo della Guerra si trova nel Castello di Rovereto in piazza Podestà, dove è possibile fare scendere gli studenti dal pullman ma non parcheggiare.



VERSO IL CENTENARIO FARE STORIA AL MUSEO E SUL TERRITORIO

Si sta avvicinando il Centenario della Prima guerra mondiale e nei prossimi anni il Museo della Guerra sarà impegnato su più versanti: riallestimenti, promozione di ricerche, attività di formazione, organizzazione di eventi e proposte culturali.

La creazione di proposte didattiche e momenti di confronto con studenti ed insegnanti si conferma uno dei campi di maggiore impegno per il Museo. La Sezione didattica propone percorsi nel museo e laboratori che coprono un arco temporale che va dal Medioevo all'età contemporanea. A partire dal 2014 alcune attività saranno fruibili anche in lingua tedesca ed inglese.

Le escursioni sul territorio rappresentano un punto di forza della nostra proposta, un'occasione insostituibile per scoprire cosa rimane lungo la linea del fronte della Prima guerra mondiale e per visitare alcuni dei più importanti siti storici e monumentali di quel conflitto.

In collaborazione con altri musei e Aziende per il Turismo (in primo luogo quella di Rovereto e Vallagarina) proponiamo soggiorni didattici di due o tre giornate, durante i quali approfondire il tema della Prima guerra mondiale e vivere esperienze multidisciplinari.

Saranno numerose anche le occasioni di formazione per gli insegnanti: conferenze, seminari, escursioni e visite alle collezioni del Museo.

IL MUSEO SI TRASFORMA

A breve il Museo sarà interessato da importanti lavori di restauro e riallestimento che, nell'arco di qualche anno, porteranno ad un percorso espositivo completamente nuovo.

Nei prossimi mesi apriranno al pubblico per la prima volta i torrioni e i cunicoli del Castello; in questi suggestivi ambienti, recentemente restaurati, verrà esposta la collezione di armi di età medievale e moderna.

In attesa del rinnovamento complessivo, alcune sale del Museo saranno temporaneamente chiuse; "Sala Campana" verrà riaperta al pubblico con un'esposizione dedicata alle vicende sul fronte italiano 1915-18; altre sale verranno riallestite in modo da offrire un nuovo percorso di visita, ricco ed inedito, che accompagnerà i visitatori dentro la Grande Guerra europea.

Responsabile della sezione didattica Anna Pisetti
Segreteria didattica Laura Casarotto Romer
Museo Storico Italiano della Guerra - Castello di Rovereto
Via Castelbarco, 7 - 38068 Rovereto
Tel 0464 488041 | Fax 0464 423410
didattica@museodellaguerra.it | www.museodellaguerra.it

Prenotazioni

Prenotazione telefonica allo 0464 488041, da lunedì a venerdì (9-12/14-16).
È previsto un numero minimo di 15 partecipanti; qualora non si raggiungesse questo numero, verrà applicata la tariffa minima per gruppo (pari alla tariffa individuale moltiplicata per 15).

Variazioni d'orario o del numero di partecipanti vanno segnalate con anticipo.
L'eventuale disdetta va comunicata entro il giorno precedente la visita.

Modalità di visita

Le attività si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle 18.00, in orario da concordare.

Ritrovo presso la biglietteria del Museo della Guerra.

È necessario rispettare gli orari concordati: eventuali ritardi comporteranno il restringimento dell'attività.

I lavori di restauro potranno provocare modifiche al tradizionale percorso di visita.

È importante che gli insegnanti siano presenti durante l'intera durata dell'attività.

Il Museo è ospitato nel Castello e presenta barriere architettoniche: contattare la segreteria per chiarire le modalità di visita da parte di studenti disabili.

Per i percorsi sul territorio si raccomanda un abbigliamento adeguato.

Pagamento

La tariffa comprende il biglietto di ingresso al Museo e l'attività didattica.

Il pagamento può essere effettuato al momento della visita oppure a ricevimento della fattura.

La partecipazione è gratuita per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni disabili.

Le scuole di Rovereto godono di tariffe agevolate: gli studenti non pagano il biglietto di ingresso al Museo (2,00 €).

Trasporti

Gli spostamenti avvengono con il pullman della scuola.

Su richiesta il Museo può organizzare il trasporto dal Museo ai luoghi meta di escursione (Campana dei Caduti, Matassone, Val di Gresta, monte Zugna). Le tariffe variano a seconda del numero degli studenti, della distanza e della durata dell'attività.

Visite libere

Per visite autonome, al di fuori delle attività didattiche, è necessario concordare orario e modalità di visita con la segreteria. Il biglietto di ingresso è di 2,00 € a studente.

TITOLO	SCUOLA	DURATA	COSTO
PERCORSI NEL MUSEO		2 ore	€ 5,50 alunno
I soldati della Grande Guerra	M		
Voci e oggetti dalla Grande Guerra	S		
La guerra parallela	S		
Uomini e cannoni	S		
LABORATORI		2 ore	€ 5,50 alunno
Castelli e bocche da fuoco	M		
Di castello in castello	S		
Sulle tracce della storia	M		
I documenti, le fonti, la storia	S		
Tra Radetzky e Garibaldi	M		
Addio, mia bella, addio	S		
Civili, donne e bambini nella Grande Guerra	M/S		
Diari, memorie e lettere della Grande Guerra	M/S		
La Grande Guerra degli artisti	M/S		
Il Trentino e i Trentini nella Grande Guerra	M/S		
Crederci, obbedire, combattere	M		
Il Duce formato cartolina	S		
La Seconda guerra mondiale degli italiani	M		
Le guerre del fascismo	S		
La dissoluzione della Jugoslavia	M/S		
La Grande Guerra e i movimenti per la pace	M/S	4 ore	€ 11,00
La memoria del conflitto	M/S	5 ore	€ 12,50
PERCORSI SUL TERRITORIO			
Dal Museo alle trincee di Matassone	E/M/S	4 ore	€ 9,00
Le trincee del Nagià Grom	M/S	7 ore	€ 12,00
I campi di battaglia del monte Zugna	M/S	7 ore	€ 12,00
In alta quota (Zugna, Baldo, Pasubio)	M/S	da concordare	da concordare
PER I PIÙ PICCOLI		2 ore	€ 5,50 alunno
Cos'è un museo?	E		
Alla scoperta del castello	E		
I segreti del Castello	Infanzia	1 ora	da concordare
SCUOLE VALLAGARINA			
Rovereto e la dominazione veneziana	M	2x2 ore	da concordare
Rovereto e la Vallagarina 1900-1945	M	2x4 ore	da concordare
La Grande Guerra in Trentino	S	2x2 ore	da concordare

E Scuola primaria, **M** Scuola secondaria di primo grado, **S** Scuola secondaria di secondo grado

Il Museo organizza incontri per far conoscere le proposte didattiche e momenti di formazione per gli insegnanti. Il Museo è accreditato come ente formatore e le ore vengono riconosciute come aggiornamento. Sul sito del museo è possibile trovare ulteriori informazioni e consultare il calendario aggiornato (www.museodellaguerra.it).

GIORNATE APERTE

Venerdì 6 settembre 2013, dalle 14 alle 18

La sezione didattica è a disposizione per illustrare le proposte per le scuole e proporre la creazione di progetti personalizzati. Le sezioni didattiche dei musei di Rovereto offrono una proposta analoga (consulta i siti dei diversi musei).

ESCURSIONI

Sabato 21 settembre | Valle di Gresta, campo trincerato del Nagià Grom

Sabato 28 settembre | Pasubio, Monte Testò

Due escursioni in collaborazione con gli Accompagnatori di territorio per conoscere il Pasubio e il caposaldo austro-ungarico del Nagià Grom in Valle di Gresta. La partecipazione è gratuita ma a numero chiuso: iscrizioni entro il giovedì precedente telefonando alla Segreteria didattica (0464 488041).

CONVEGNO “8 SETTEMBRE 1943. I.M.I.”

5-6 settembre 2013, Sala conferenze Mart

Seminario promosso da Laboratorio di storia di Rovereto, Accademia degli Agiati di Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra, Dipartimento di storia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, Anpi Rovereto e Vallagarina, in collaborazione con Mart. Al termine del convegno, inaugurazione della mostra dedicata agli internati militari italiani nei campi di concentramento nazisti.

“ARCHEOLOGIA DELLA GRANDE GUERRA”

17-23-31 ottobre 2013, Museo della Guerra

Tre conferenze per conoscere una disciplina che applica il metodo stratigrafico allo studio dei siti interessati dalla Prima guerra mondiale e permette di recuperare e documentare i resti materiali, spesso nascosti sotto metri di terra o ghiaccio, ricorrendo all'ausilio di altre scienze come glaciologia, antropologia e biologia.

“AUTUNNO AL MUSEO”

Come lo scorso anno proporremo una serie di incontri di formazione dedicati alle collezioni del museo e a tematiche affrontate nei laboratori didattici. Il calendario verrà pubblicato sul sito del museo.

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

Ciclo di conferenze, visite a musei della Grande Guerra in Trentino ed escursioni promosse da Dipartimento della Conoscenza, IPRASE in collaborazione con Museo Storico Italiano della Guerra, Fondazione Museo storico del Trentino, Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Lettere, Fondazione Bruno Kessler. Le date verranno comunicate ad inizio anno scolastico.



I musei di Rovereto offrono numerose proposte: nel corso di una giornata è possibile svolgere laboratori di tipo artistico e storico, fare esperienze nel campo delle scienze, effettuare escursioni. Ogni insegnante può costruire in maniera personalizzata il programma della propria giornata.



Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

C.so Bettini 43
Tel. 0464 454108 / 454154
prenot. lunedì-venerdì 9-12
www.mart.trento.it
education@mart.trento.it

Casa d'arte futurista Depero

Via Portici 38
Tel. 0464 454108
prenot. lunedì-venerdì 9-12
www.mart.trento.it
education@mart.trento.it

Fondazione Museo Civico di Rovereto

Borgo S. Caterina 41
Tel. 0464 452800 - 0464 452888
www.museocivico.rovereto.tn.it
www.sperimentarea.tv
museo@museocivico.rovereto.tn.it

Palazzo Alberti

Corso Bettini 41
Tel. 0464 452830
www.museocivico.rovereto.tn.it
www.sperimentarea.tv
museo@museocivico.rovereto.tn.it

APT di Rovereto e Vallagarina

Piazza Rosmini 16
Tel. 0464 430363
www.visitrovereto.it - info@visitrovereto.it

Campana dei Caduti

Loc. Miravalle
Tel. 0464 434412
www.fondazioneoperacampana.it
info@fondazioneoperacampana.it

Osservatorio Balcani e Caucaso

Piazza San Marco 7
Tel 0464 424230
www.balcanicaucaso.org

PER LA PAUSA PRANZO

Ostello della Gioventù "Città di Rovereto"

Via delle Scuole 18
Tel. 0464 486757
www.ostellorovereto.it
segreteria@ostellorovereto.it

Centro Pastorale Beata Giovanna

Via Setaioli 3/A
Tel. 0464 421506

DALLA GUERRA ALLA PACE

Soggiorno didattico in Trentino in occasione del Centenario della Grande Guerra

Un soggiorno per scoprire luoghi che conservano testimonianze dalla Prima guerra mondiale; un viaggio tra forti, sacrari, trincee e musei.

Una proposta di Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina, Azienda per il Turismo Folgaria Lavarone Luserna e Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi.

2 giorni/1 notte | da € 68

L'offerta base comprende:

- una notte in mezza pensione
- struttura coperta per il pranzo al sacco il giorno dell'arrivo e pranzo in pizzeria il giorno della partenza
- percorso didattico al Museo Storico Italiano della Guerra dedicato all'esperienza dei soldati nelle trincee della Prima guerra mondiale
- visita alla Campana dei Caduti di Rovereto, monumento di importanza internazionale dedicato alla memoria del conflitto e all'educazione alla pace
- attività a scelta tra: tour itinerante di Trento con testimonianze fotografiche e letture di testi sulla vita in città prima e dopo la guerra o visita al Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni tra i velivoli testimoni di guerra
- visita al Forte Belvedere Gschwent di Lavarone, la «fortezza museo»
- visita a scelta tra Folgaria con Base Tuono, allestimento museale ispirato alla Guerra Fredda o Luserna/Lusérn, isola linguistica tedesco-cimbra, con il Centro Documentazione e il plastico della «guerra dei forti»
- kit informativo e cartine del territorio

3 giorni/2 notti | da € 123

Servizi aggiunti all'offerta base:

- pranzo al sacco
- itinerario storico lungo l'antico fronte alla scoperta delle trincee in Val di Gresta
- visita guidata a scelta tra: Castello del Buonconsiglio, il più grande complesso monumentale della regione, o MUSE, il più innovativo museo scientifico italiano

Note

- prezzo comprensivo di attività didattiche, pernottamento e pasti
- prezzo calcolato sulla base di 50 alunni paganti e 4 insegnanti gratuiti
- disponibili offerte personalizzate anche per periodi più lunghi
- i trasferimenti non sono inclusi nel prezzo
- prezzi speciali con Trenitalia riservate alle scuole

Informazioni e prenotazioni

Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina

tel. 0464 430363

info@visitrovereto.it - www.visitrovereto.it

Proposte per le scuole della Vallagarina

M

ROVERETO E LA DOMINAZIONE VENEZIANA (1416-1509)

Due incontri dedicati alla storia di Rovereto e della Vallagarina tra '400 e '500.

1. In classe: le tappe e i motivi dell'espansione veneziana in Trentino, le trasformazioni del borgo, i contrasti con l'Austria.
2. Visita al castello di Rovereto: la trasformazione voluta dai veneziani da castello medievale a fortezza, le armi da fuoco, i principali avvenimenti militari.
Il percorso può venire integrato con le proposte del Museo Civico: "Rovereto magia della seta" e "Alla scoperta di Rovereto" (Museo Civico, tel 0464 452800).

M

ROVERETO E LA VALLAGARINA PRIMA E DOPO LA GRANDE GUERRA

Quattro incontri sulla storia del Trentino tra la fine dell'Ottocento e gli anni del fascismo:

1. 1900-1914: l'economia e la vita sociale all'inizio del Novecento, lo sviluppo urbanistico di Rovereto e i rapporti con i paesi limitrofi;
2. 1914-1918: la Grande Guerra, l'esperienza dei soldati sul fronte orientale e la scelta degli irredentisti, l'evacuazione della Vallagarina e il dramma dei profughi;
3. 1919-1925: il rientro dei profughi, la ricostruzione dei paesi, la memoria della guerra;
4. Il fascismo e la Seconda guerra mondiale in Trentino.
Il percorso può venire strutturato in due, tre o quattro appuntamenti; prevede incontri in classe e al museo e può concludersi con una o più visite sul territorio: la sezione didattica del Museo è a disposizione per costruire il percorso più adatto per ogni classe.

S

LA GRANDE GUERRA IN TRENTO

Il percorso è organizzato in due incontri:

1. 1900-1914: in classe, con l'ausilio di immagini e documenti d'archivio, viene ricostruito il contesto socio-economico di Rovereto e della Vallagarina nell'ambito dell'Impero austro-ungarico: la trasformazione urbanistica e i tentativi di industrializzazione della città; la crescita del terziario; il ruolo delle scuole e il clima culturale; i problemi sanitari; l'irredentismo e il dibattito politico; la militarizzazione del territorio.
2. 1914-1918: al Museo si affronta il tema della Grande Guerra in Trentino: l'esperienza dei soldati sul fronte orientale e la scelta degli irredentisti; l'evacuazione della Vallagarina e il dramma dei profughi.



Percorsi nelle sale del Museo, alla ricerca di oggetti e documenti attraverso i quali riflettere sull'esperienza dei soldati nella Prima guerra mondiale.

I percorsi sono differenziati in base all'età dei partecipanti.

A seguito dei lavori di restauro del castello e al riallestimento di alcune sale, il percorso sarà in parte diverso dagli anni scorsi.

M I SOLDATI DELLA GRANDE GUERRA

L'incontro è incentrato sull'esperienza dei soldati nelle trincee della Grande Guerra.

Nelle sale si osservano le principali armi utilizzate, i materiali che componevano la dotazione personale del soldato (uniforme, zaino, attrezzi da lavoro, ...)

e si ricostruiscono alcuni momenti particolari della vita al fronte (i problemi sanitari, la prigionia, la propaganda). Grazie a testi e fotografie da confrontare con gli oggetti presenti nelle vetrine, si riflette sull'uso dei documenti storici e sulle modalità espositive proposte dal Museo.

A partire dal 2014 sarà possibile effettuare il percorso anche in lingua tedesca o inglese.

S VOCI E OGGETTI DALLA GRANDE GUERRA

Tema centrale dell'incontro è l'esperienza dei soldati al fronte: si confrontano le armi ottocentesche e quelle utilizzate durante la Prima guerra mondiale, si analizzano i materiali della dotazione personale (uniforme, zaino, attrezzi da lavoro, ...)

e si ricostruiscono i principali momenti della vita in trincea: i problemi sanitari e psicologici, l'esperienza dei prigionieri, la scelta dei volontari e il destino dei disertori, il ruolo della propaganda.

Il Museo della Guerra, inaugurato nei primi anni Venti, rappresenta un interessante esempio di "luogo della memoria": il percorso offre l'occasione per riflettere sulla natura di un museo storico e sulla sua trasformazione nel tempo.

A partire dal 2014 sarà possibile effettuare il percorso anche in lingua tedesca o inglese.

S LA GUERRA PARALLELA

Il percorso è dedicato alla propaganda nella Prima guerra mondiale. Analizzando il linguaggio e le immagini utilizzati su manifesti, volantini e cartoline si ricostruiscono i processi di costruzione del consenso: dai tentativi delle autorità militari di controllare il fronte interno e limitare le proteste dei soldati (istituzione di tribunali militari, ricorso a sentenze capitali), alla creazione di case del soldato, teatri di guerra e un servizio di assistenza religiosa attraverso i cappellani militari.

S UOMINI E CANNONI

Il percorso è incentrato sulle novità tecnologiche e sul piano dell'organizzazione che resero "moderna" la Prima guerra mondiale: le armi e i mezzi di trasporto ma anche la gestione degli eserciti e la trasformazione del territorio. Particolare attenzione viene riservata al ruolo dell'artiglieria e dell'aviazione e all'esperienza dei soldati. Il percorso prevede anche la visita alla sezione "Artiglierie della Grande Guerra", collocata nel rifugio antiaereo scavato ai piedi del Castello di Rovereto.

UNA GIORNATA... FRA TRINCEE E AEROPLANI

Il percorso può proseguire presso il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento, in cui si può osservare la collezione di aeroplani storici o partecipare ad un laboratorio sugli aviatori protagonisti della Grande Guerra. Per informazioni e prenotazioni: Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni, Servizi Educativi del Museo delle Scienze (tel. 848 004 848, 0461 228502, www.museocaproni.it).





M CASTELLI E BOCHE DA FUOCO

Cos'è un castello? A cosa serviva? Come cambiano le strutture destinate alla difesa nel corso dei secoli? I ragazzi visitano ed esaminano la struttura del castello e riflettono sull'evoluzione delle fortificazioni tra Medioevo e Rinascimento, in seguito all'introduzione delle armi da fuoco.

Il percorso prevede la visita al Castello di Rovereto, da poco restaurato: si attraversano i torrioni, le cannoniere, i cunicoli, il terrapieno e il fossato realizzati dai Veneziani nel corso della loro dominazione.

S DI CASTELLO IN CASTELLO

Attraverso la visita al Castello di Rovereto i ragazzi possono valutare l'evoluzione della tipologia castellana dal Medioevo al Rinascimento. Attraverso immagini e testi si analizzano gli aspetti tecnici delle fortificazioni in rapporto alle armi e all'attività militare del tempo; l'attività si conclude con uno spunto di riflessione sulla tipologia dei grandi forti dell'800 e degli inizi del '900.

UNA GIORNATA... NEI CASTELLI

Dopo aver visitato il Castello di Rovereto, l'attività può proseguire presso Castel Beseno. Il percorso, proposto dai Servizi Educativi del Castello del Buonconsiglio, si configura come una riflessione su aspetti e peculiarità di fortezze a cui fu affidato, all'inizio dell'epoca moderna, il compito di controllare un territorio di grande importanza strategica e politica, quale il territorio di confine tra l'Impero Germanico e l'entroterra veneziano. Un confronto tra il Castello di Rovereto, posto a guardia della cittadina che costituiva l'avamposto della Serenissima nei territori settentrionali, e Castel Beseno, la fortezza ai confini dell'Impero, con particolare attenzione agli elementi e alle strategie difensive di epoca rinascimentale.

(Servizi Educativi del Castello del Buonconsiglio tel. 0461 492811, www.buonconsiglio.it)

M SULLE TRACCE DELLA STORIA

Il percorso ha lo scopo di introdurre il concetto di “documento”, partendo da un rapporto diretto con i materiali conservati nel museo. Gli studenti riflettono sulla natura e sulle finalità dei musei (storici, artistici, etnografici, scientifici), ripercorrono le tappe del lavoro dello storico, vengono coinvolti in operazioni di riconoscimento, denominazione e catalogazione di documenti materiali e iconografici e nella costruzione ragionata di ipotesi interpretative.

S I DOCUMENTI, LE FONTI, LA STORIA

Il percorso, rivolto alle classi del biennio della scuola secondaria di secondo grado, avvicina gli studenti al “banco di lavoro” dello storico. I ragazzi vengono coinvolti in operazioni di denominazione e classificazione di differenti tipologie di documenti storici (scritti, iconografici, materiali). L'analisi di alcuni spazi espositivi stimola una riflessione sulla natura e sulla funzione di un museo storico.

M TRA RADEZKY E GARIBALDI

Nel contesto dei principali eventi del Risorgimento italiano, il percorso considera l'esperienza dei soldati e l'organizzazione degli eserciti nella Seconda guerra di indipendenza.

Attraverso l'analisi di materiali (uniformi, armi, oggetti della dotazione individuale), documenti scritti, diari e lettere si ricostruisce la vita quotidiana dei soldati, dal momento dell'arruolamento allo scontro in battaglia. In aula didattica e nelle sale del museo si analizzano documenti relativi ai soldati piemontesi, austriaci e garibaldini.

S ADDIO, MIA BELLA, ADDIO

Il laboratorio è dedicato agli eserciti regolari (piemontesi e austriaci) e irregolari (garibaldini) impegnati nelle guerre combattute in Italia tra il 1848 ed il 1866. In aula didattica e nelle sale del museo gli studenti analizzano un'ampia selezione di documenti materiali (armi, uniformi, oggetti della dotazione individuale) e iconografici e ricostruiscono l'organizzazione e l'armamento degli eserciti. Attraverso diari e memorie viene evocato lo sguardo di soldati e civili su due episodi chiave del Risorgimento italiano, le battaglie di Solferino e San Martino.





M CIVILI, DONNE E BAMBINI NELLA GRANDE GUERRA

S Attraverso l'analisi di documenti di varia tipologia gli studenti ricostruiscono la situazione del fronte interno in Italia tra il 1915 e il 1918: i problemi economici e la produzione industriale, le proteste sociali e la propaganda interna, la nascita di associazioni di assistenza e il ricorso al prestito nazionale, il dramma dei profughi e la militarizzazione dei civili. Particolare attenzione viene riservata al ruolo delle donne e alla "nazionalizzazione" dell'infanzia. L'attività è differenziata in base all'età degli studenti.

M DIARI, MEMORIE E LETTERE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

S Nel museo viene avviata una riflessione sull'esperienza della vita in trincea e sui cambiamenti sociali verificatisi durante il conflitto. In aula didattica, l'analisi di brani di lettere, diari e memorie prodotti da soldati e civili permette di ragionare sulle motivazioni che portano alla scrittura, la scelta degli argomenti, il linguaggio, ma anche l'utilizzo che gli storici fanno dei documenti di scrittura popolare. L'attività è differenziata in base all'età degli studenti.

M LA GRANDE GUERRA DEGLI ARTISTI

S Tra i pittori e gli artisti che presero parte al conflitto ci fu chi sostenne l'intervento – in prima linea i futuristi – e chi criticò aspramente la guerra; chi collaborò con l'Ufficio Propaganda realizzando giornali di trincea e volantini, e chi scelse di ripiegare su una dimensione privata. A partire da un nucleo di opere conservate presso il museo (quadri, vignette, caricature) e attraverso il confronto con un panorama artistico più ampio, il percorso propone una riflessione sulla rielaborazione che gli artisti fecero dell'esperienza della guerra con particolare riferimento alla produzione pittorica. L'attività è differenziata in base all'età degli studenti.

M IL TRENTINO E I TARENTINI NELLA GRANDE GUERRA

S Attraverso l'esame di fotografie, filmati, oggetti e la lettura di brevi testi diaristici o epistolari, si ripercorrono le vicende militari, politiche e umane che hanno interessato la popolazione trentina durante la guerra: l'esperienza dei trentini inquadrati nell'esercito austro-ungarico sul fronte russo; l'esodo dei civili profughi; la scelta dei volontari; il destino dei prigionieri. Particolare attenzione verrà data alla trasformazione subita dal territorio prima, durante e dopo il conflitto. L'attività è differenziata in base all'età degli studenti.

M CREDERE, OBBEDIRE, COMBATTERE

Il percorso, svolto in aula didattica, prende avvio dall'analisi di materiali di propaganda prodotti durante la Grande Guerra per poi seguire l'evoluzione dei mezzi di comunicazione di massa nel Ventennio fascista. Particolare attenzione viene rivolta ai programmi educativi, alla scuola e all'associazionismo giovanile. I ragazzi sono avviati alla comprensione di tali meccanismi attraverso l'esame di filmati, volantini, manifesti, quaderni di scuola e oggetti prodotti in Italia tra il 1918 ed il 1945.

S IL DUCE FORMATO CARTOLINA

Il laboratorio, svolto in aula didattica, propone un viaggio intorno all'immagine di Mussolini. L'icona del Duce venne utilizzata come veicolo di consenso nella costruzione di una società di massa: i ragazzi analizzano una serie di materiali (cartoline, oggetti, libri, quotidiani, periodici e filmati) a soggetto mussoliniano, concentrandosi sull'interpretazione di temi, tecniche e funzioni della comunicazione.

M LA SECONDA GUERRA MONDIALE DEGLI ITALIANI

L'attività prende avvio da un confronto tra Prima e Seconda guerra mondiale: si formulano ipotesi sulle linee di sviluppo e sugli elementi di continuità e discontinuità. Attraverso documenti d'archivio e immagini gli studenti riflettono sulle motivazioni che portarono alla partecipazione italiana, la geografia del conflitto, le tecniche di combattimento, il coinvolgimento dei civili, le ricadute sul piano economico e sociale, il ruolo della propaganda.

S LE GUERRE DEL FASCISMO

Dalla guerra in Libia negli anni '20 alla guerra d'Etiopia, dalla guerra di Spagna alla Seconda guerra mondiale: il laboratorio propone una riflessione sulle guerre volute dal regime fascista e sulla politica di potenza perseguita da Mussolini. Attraverso documenti d'archivio, quotidiani e filmati, agli studenti viene proposto un confronto tra i diversi conflitti, le tecniche di combattimento sperimentate (bombardamenti aerei, impiego di gas, ...) e una riflessione sull'uso della propaganda.

**Laboratori a cura di Museo Storico Italiano della Guerra,
Fondazione Opera Campana dei Caduti e Osservatorio Balcani e Caucaso**

M

LA GRANDE GUERRA E I MOVIMENTI PER LA PACE

S

L'attività inizia al Museo della Guerra dove si analizza l'esperienza dei soldati al fronte e la costruzione del consenso nei confronti della guerra (manifestazioni, raccolte di fondi, distribuzione di materiali di propaganda) e per limitare il dissenso (tribunali militari, censura, limitazioni dei diritti). Il percorso prosegue presso la Campana dei Caduti con un laboratorio sui movimenti contro la guerra durante il conflitto e l'analisi delle diverse motivazioni ideologiche, politiche e religiose. L'attività si conclude con la visita alla Campana e una riflessione sulla sua storia e il suo ruolo all'interno di organismi internazionali quali il Consiglio d'Europa e l'ONU.

Durata: quattro ore (compresi gli spostamenti).

Note: gli spostamenti vengono effettuati con il pullman della scuola.

M

LA GRANDE GUERRA E LA MEMORIA DEL CONFLITTO

S

L'attività inizia al Museo della Guerra dove i ragazzi ricostruiscono l'esperienza dei soldati attraverso l'analisi di oggetti e fotografie. Il percorso prosegue presso la Campana dei Caduti con un laboratorio didattico dedicato alla costruzione della memoria pubblica della Grande Guerra negli anni '20-'30 e una visita al monumento. La memoria collettiva si costruisce attorno a simboli di grande forza (il Milite Ignoto, la Campana dei Caduti) e favorisce l'affermarsi di un'immagine unitaria della nazione che aveva affrontato la tragedia del conflitto. Il percorso prosegue con la visita al Sacrario militare di Rovereto, inaugurato nel 1938, che raccoglie le salme di 22.000 soldati.

Giornate: dal martedì al venerdì.

Durata: cinque ore (compresi gli spostamenti).

Note: gli spostamenti vengono effettuati con il pullman della scuola.

M

LA DISSOLUZIONE DELLA JUGOSLAVIA: GLI ANNI '90 E IL RITORNO DELLA GUERRA IN EUROPA, I MOVIMENTI PER LA PACE

S

A cura di Osservatorio Balcani e Caucaso

A partire dal 1991 e per oltre dieci anni, sanguinosi conflitti hanno portato alla dissoluzione della Jugoslavia, colpito la natura multi-etnica della regione balcanica, provocato la morte di almeno 150.000 persone e spinto alla fuga milioni di profughi. Sulle ceneri della Jugoslavia sono sorti 7 nuovi stati. Solo due, Slovenia e Croazia, fanno oggi parte dell'Unione europea, mentre la Bosnia Erzegovina e il Kosovo, i più colpiti dal conflitto, sono tutt'ora sotto tutela internazionale. Un percorso didattico per comprendere il ritorno della guerra nel Vecchio continente, per conoscere le reazioni al conflitto delle società civili europee, per capire le conseguenze che gli anni '90 jugoslavi hanno avuto per l'intera Europa. Il laboratorio è parte del progetto "Cercavamo la pace", realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

PERCORSI SUL TERRITORIO



E DAL MUSEO ALLE TRINCEE DI MATASSONE

M Argomento centrale dell'incontro è la trasformazione del territorio durante la guerra. La prima parte dell'attività (circa 2 ore) prevede un percorso nel Museo: i ragazzi analizzano oggetti, fotografie, leggono brani di diario e riflettono sui motivi per i quali vennero costruite le trincee, le modalità di realizzazione e l'esperienza dei soldati. **S** Nella seconda parte (circa 2 ore) si visita l'area fortificata di Matassone di Vallarsa, dove è possibile visitare trincee, camminamenti, postazioni di mitragliatrice e osservare il territorio lungo il quale correva la prima linea.

Periodo: settembre, ottobre, novembre, aprile, maggio e giugno.

Durata: quattro ore (compresi gli spostamenti).

Note: Gli spostamenti vengono effettuati con il pullman della scuola (ca 10 km da Rovereto).

L'attività non è adatta a ragazzi con problemi motori.

In caso di maltempo è prevista un'attività alternativa.

M LE TRINCEE DEL NAGIÀ GROM

S Il Museo propone un'intera giornata dedicata alla Prima guerra mondiale e all'esperienza dei soldati nelle trincee del Trentino meridionale. La prima parte dell'attività prevede un'escursione sul monte Nagià Grom (787 m) in Valle di Gresta. Grazie ai lavori di ripristino realizzati dal Gruppo Alpini di Mori, l'area presenta resti storici molto interessanti e ben conservati: è possibile percorrere un lungo tratto di trincee e vedere postazioni di artiglieria, ricoveri, cucine e osservatori realizzati dall'esercito austro-ungarico a partire dal settembre 1914. Nel pomeriggio, ci si sposta al Museo della Guerra dove si analizzano oggetti e fotografie, si riflette sulla trasformazione del territorio durante la guerra, sulle modalità di costruzione delle trincee e sull'esperienza dei soldati che in esse si trovarono a vivere.

Periodo: settembre, ottobre, aprile, maggio e giugno.

Durata: sette ore (compresi gli spostamenti).

Note: Gli spostamenti vengono effettuati con il pullman della scuola (ca 15 km da Rovereto).

L'attività non è adatta a ragazzi con problemi motori.

In caso di maltempo è prevista un'attività alternativa.

Pranzo al sacco.

M

SUI CAMPI DI BATTAGLIA DEL MONTE ZUGNA

S

Al mattino i ragazzi effettuano un percorso nel Museo dedicato alla Prima guerra mondiale. Al termine della visita, si sale con il pullman fino al “Trincerone” del monte Zugna (1.400 m). In quest’aera, recentemente restaurata, si vedono resti di trincee della prima linea italiana ed austro-ungarica e si attraversa quella che all’epoca era la terra di nessuno. Attraverso l’osservazione del territorio e l’analisi di fotografie e cartine si ricostruiscono le principali vicende che hanno interessato quello che fu uno dei punti caldi del fronte nel Trentino meridionale: nella primavera 1916 qui fu fermata l’offensiva austriaca definita Strafexpedition. Su richiesta, il percorso può proseguire verso la parte sommitale, dove sono visibili i resti di un impluvio per la raccolta dell’acqua, manufatti militari, postazioni di artiglieria e un cimitero.

Periodo: settembre, ottobre, maggio, giugno.

Durata: sette ore

Note: L’attività non è adatta a ragazzi con problemi motori.

L’attività è valida per una sola classe alla volta.

In caso di maltempo attività alternativa da concordare.

ALTA QUOTA

Chi vuole proseguire l’attività fatta al museo con un’escursione in montagna può scegliere tra:

MONTE ZUGNA: TRA STORIA, NATURA, ASTRONOMIA

Dopo aver visitato il “Trincerone” l’attività prosegue presso l’Osservatorio astronomico del monte Zugna. La Fondazione Museo Civico di Rovereto propone lezioni sulla natura e la composizione del sole e del sistema solare. L’attività è valida solo per una classe al giorno.

PASUBIO, MONTAGNA DI STORIA

Escursione sul monte Testo nel gruppo del Pasubio, tra gallerie, camminamenti e trincee in compagnia di un Accompagnatore di territorio.

PARCO NATURALE DEL MONTE BALDO

Percorsi storico-naturalistici sul Monte Vignola e sul Corno della Paura in compagnia di un Accompagnatore di territorio.

Informazioni e prenotazioni:

APT Rovereto e Vallagarina, tel. 0464 430363, info@visitrovereto.it

E COS'È UN MUSEO?

I bambini visitano le sale del Museo e ripercorrono la storia di un soldato della Grande Guerra. Attraverso le parole tratte da lettere e diari e l'analisi di alcuni oggetti scoprono com'era organizzata la vita dei soldati al fronte. Muovendosi tra vetrine e fotografie, i bambini scoprono che il museo è un luogo complesso: è una collezione di materiali ma anche un insieme di attività e di persone. L'obiettivo è scoprire quali sono i compiti di un museo: raccogliere e conservare materiali per raccontare storie.

I I SEGRETI DEL CASTELLO

I bambini della Scuola dell'Infanzia vanno alla scoperta di cunicoli e torrioni del Castello di Rovereto. Una piccola avventura nell'edificio più antico della città per imparare cose nuove ed emozionarsi.

I percorsi si svolgono nei mesi di settembre, ottobre, maggio e giugno.

E ALLA SCOPERTA DEL CASTELLO

Visitando i rinnovati ambienti del Castello di Rovereto, i bambini imparano a riconoscere i diversi spazi del castello e le funzioni di cunicoli, torrioni e cannoniere, fossato e cortile. Per comprendere come poteva essere la vita all'interno di un castello, sono stimolati a confrontare la loro esperienza quotidiana con quella di un ragazzo dell'epoca.

AL MUSEO CON MAMMA E PAPÀ

Per trascorrere piacevoli momenti in compagnia, imparando e scoprendo cose nuove, segnaliamo "Al Museo e in biblioteca con mamma e papà", un ricco calendario di oltre 200 proposte per famiglie che i musei e la biblioteca di Rovereto hanno realizzato per offrire durante tutto l'anno laboratori e appuntamenti dedicati all'arte, alla storia, all'ambiente, alla cultura.

Il calendario completo è consultabile sul sito www.museodellaguerra.it.

L'OSTELLO DI ROVERETO



L'Ostello si situa strategicamente nel cuore del centro storico di Rovereto, in una moderna struttura, recentemente rinnovata, in grado di accogliere fino a 100 ospiti distribuiti in camere da 1, 2, 3, 4 e 5 posti letto. Ogni camera è dotata di un bagno completo di servizi, lavandino e doccia; alcune di esse sono attrezzate anche per accogliere persone diversamente abili. Al piano terra, troviamo la reception, un deposito bagagli custodito, una sala poli-funzionale dotata di maxi schermo e accoglienti poltroncine, un piccolo bar, la sala da pranzo ed una lavanderia a gettoni. Dietro la struttura si apre un piccolo parco privato dove l'invito all'ospite è quello di potersi godere un po' di relax e tranquillità all'ombra dei grandi platani. L'Ostello è dotato, inoltre, di una decina di posti macchina, di un servizio di noleggio biciclette e di WiFi sugli spazi comuni gratuiti. Agli ospiti viene garantita la prima colazione mentre su richiesta è possibile avere anche pranzo e cena.

Su prenotazione, l'Ostello mette a disposizione una sala per i pranzi al sacco al costo di 1,50 € per persona.

25,50 € per stanza con bagno ad 1 letto

23,50 € a persona per stanze con bagno a 2 e a 3 letti

20,00 € a persona per stanze con bagno a 4 e a 5 letti

Per informazioni e prenotazioni

Ostello di Rovereto

Via delle Scuole, 18 - 38068 Rovereto (TN)

Tel. 0464 486757, 335 7591174 - fax 0464 400959

www.ostellorovereto.it

segreteria@ostellorovereto.it

